



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027

PIANO TERRITORIALE SULCIS IGLESIENTE

(D.G.R. n. 32/21 del 6 ottobre 2023)

FAQ

***Documento completo relativo alle richieste di
chiarimento pervenute dall'11.06.2025 al 21.07.2025***

AVVISO

**AIUTI ALLE MPMI LOCALIZZATE NEL TERRITORIO DEL SULCIS
IGLESIENTE PER LA TRANSIZIONE E LA DIVERSIFICAZIONE
DELL'ECONOMIA LOCALE**

**AZIONE 1.5 "SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE E ALLA DIVERSIFICAZIONE
DELL'ECONOMIA LOCALE, ANCHE ATTRAVERSO PROGETTI DI RICERCA" -
PROCEDURA 1.5.1.a - Avviso per le MPMI- Linea 1**

**AZIONE 1.6 "RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SUPPORTO TECNICO A
PROCESSI DI INNOVAZIONE" - PROCEDURA 1.6.1.- Avviso per le MPMI**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Sommario

FAQ approvate con Determinazione Prot. n. 5432 rep. 576 del 04.07.2025	4
1. del 04.07.2025: Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità	4
2. del 04.07.2025: Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità: Settori esclusi	4
3. del 04.07.2025: Beneficiari, interventi e spese ammissibili	4
4. del 04.07.2025: Tipologia spese ammissibili: autocarri/veicoli/mezzi targati/mezzi aziendali ibridi o elettrici	5
5. del 04.07.2025: Tipologia spese ammissibili: costruzioni leggere, bungalow e dehor	5
6. del 04.07.2025: Tipologia spese ammissibili: Imposta sul valore aggiunto (IVA)	5
7. del 04.07.2025: Tipologia di investimento	5
8. del 04.07.2025: Cumulabilità dell'aiuto	6
9. del 04.07.2025: Avvio dei lavori	6
10. del 04.07.2025: Documentazione atta a dimostrare la disponibilità delle fonti finanziarie	7
11. del 04.07.2025: Copertura finanziaria dell'IVA (imposta sul valore aggiunto)	7
12. del 04.07.2025: Condizioni di ammissibilità delle spese: Leasing Finanziario	8
13. del 04.07.2025: Criteri di valutazione: coerenza del Piano aziendale	8
14. del 04.07.2025: Criteri di valutazione: sostenibilità economica e finanziari	8
15. del 04.07.2025: Documenti obbligatori: relazione DNSH	9
FAQ approvate con Determinazione Prot. n. 5512 rep. 587 del 08.07.2025	9
1. del 08.07.2025: Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità: tipologia soggetto proponente	9
2. del 08.07.2025: Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità: Unità produttiva	10
3. del 08.07.2025: Tipologia spese ammissibili: autocarri/veicoli/mezzi targati/mezzi aziendali ibridi o elettrici	10
4. del 08.07.2025: Tipologia spese ammissibili: attrezzature, macchinari e impianti di produzione	11
5. del 08.07.2025: Tipologia spese ammissibili: impianti di condizionamento a basso impatto/sostituzione infissi	11
6. del 08.07.2025: Tipologia spese ammissibili: impianto fotovoltaico	11
7. del 08.07.2025: Tipologia spese ammissibili: servizi di consulenza per innovazione tecnologica e organizzativa, formazione su tecniche produttive sostenibili, e supporto strategico di un social media manager per potenziare la strategia digitale, la promozione aziendale e il posizionamento sul mercato	11
8. del 08.07.2025: Tipologia spese ammissibili: costi indiretti forfettari	12
9. del 08.07.2025: Disposizioni per la rendicontazione della spesa	12
10. del 08.07.2025: Ammissibilità IVA	12
11. del 08.07.2025: Documenti obbligatori per dimostrare apporto di mezzi propri o di terzi e per dimostrare la disponibilità delle fonti finanziarie diverse dal contributo a copertura dell'intero Piano aziendale	13
FAQ approvate con Determinazione Prot. n. 5776 rep. 612 del 14.07.2025	14
1. del 14.07.2025: Documentazione obbligatoria	14



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

2.	del 14.07.2025: Copertura del Piano aziendale	14
3.	del 14.07.2025: Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità	15
4.	del 14.07.2025: Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità: codici Ateco	15
5.	del 14.07.2025: Tipologia spese ammissibili: autocarri/veicoli/mezzi targati/mezzi aziendali ibridi o elettrici necessari al processo produttivo	15
6.	del 14.07.2025: Tipologia spese ammissibili: macchinari	16
7.	del 14.07.2025: Tipologia spese ammissibili: case mobili	16
8.	del 14.07.2025: Piano aziendale dimensioni, caratteristiche e condizioni di ammissibilità: comodato d'uso gratuito immobile	16
9.	del 14.07.2025: Aggiornamento contenuti delle Faq n. 10-11-14 pubblicate in data 04.07.2025 e delle Faq. n. 10 e 11 pubblicate in data 08.07.2025, in seguito alle modifiche ed integrazioni dell'Appendice 3 dell'Avviso e della tabella n. 5 di cui all'art. 11 dell'Avviso.	16
Nuove FAQ elaborate al 16.07.2025		19
1.	del 16.07.2025: Documentazione obbligatoria copertura intero Piano aziendale	19
2.	del 16.07.2025: Documentazione obbligatoria copertura intero Piano aziendale: caso opzione Regime De-minimis	19
Nuove FAQ elaborate dal 17.07.2025 al 21.07.2025		20
1.	Piano aziendale condizioni di ammissibilità: Investimento di sostituzione	20
2.	Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità: Unità produttiva	20
3.	Tipologia spese ammissibili: banchi frigo refrigerati, macchinari impianti ed attrezzature da cucina, es. forno elettrico, vetrine refrigerate, banchi da lavoro, tavoli e sedie, abbonamenti mensili di un sistema di gestione, sito internet, muletto?	20
4.	Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità	21
5.	Condizioni di ammissibilità: delocalizzazione	21
6.	Tipologia di spese ammissibili: opere murarie e assimilate	22
7.	Documentazione obbligatoria copertura intero Piano aziendale: caso opzione Regime De-minimis	22
8.	Tipologia di soggetti ammissibili: casistica due unità produttive	22
9.	Tipologia di soggetti ammissibili: studio associato	22
10.	Piano aziendale: caratteristiche.....	23
11.	Registrazione profilo soggetto proponente nella piattaforma SIPES	23



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Il presente documento riporta le richieste di chiarimento standardizzate, unitamente ai relativi riscontri. Si invitano i soggetti interessati a verificare eventuali modifiche o aggiornamenti intervenuti, anche a seguito dell'adozione dell'Avviso approvato con la Determinazione Prot. n. 5776 rep 612 del 14.07.2025.

Per maggiore chiarezza, a seguire sono riportate le FAQ, con la stessa numerazione presente nei documenti precedentemente pubblicati, il riferimento all'atto di approvazione e alla data in cui sono state approvate. Inoltre, viene data evidenza delle FAQ superate o rettifiche parzialmente, in seguito all'adozione dell'Avviso approvato in data 14.07.2025.

FAQ approvate con Determinazione Prot. n. 5432 rep. 576 del 04.07.2025

1. del 04.07.2025: Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità

Possono beneficiarie delle agevolazioni, le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano neocostituite, anche in caso di start up, esistenti ed iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente, ma non siano ancora attive.

Riscontro

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) dell'Avviso possono beneficiarie delle agevolazioni esclusivamente le imprese (neocostituite/start-up) che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano iscritte e attive nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente.

2. del 04.07.2025: Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità: Settori esclusi

Si chiede quali siano i settori esclusi dal presente Avviso.

Riscontro

Si rimanda all'art. 3 in cui si richiama la normativa e si specificano i Codici Ateco esclusi ai sensi della normativa europea ivi citata.

3. del 04.07.2025: Beneficiari, interventi e spese ammissibili

Si chiede se sia ammissibile presentare un progetto finalizzato all'apertura di una nuova unità locale nel territorio eleggibile, considerando che sono già stati avviati i lavori di adeguamento dell'immobile, e che successivamente in tale sede sarà insediato un nuovo studio odontoiatrico (ATECO 86.23). Inoltre, si chiede se possa partecipare all'Avviso un'impresa beneficiaria delle agevolazioni del Piano Sulcis per un ulteriore sviluppo dell'unità locale, già esistente e beneficiaria delle agevolazioni, purché le spese riguardino interventi non già oggetto di altre agevolazioni.

Riscontro

Ferme le verifiche in merito alla coerenza del piano proposto con il PN JTF PT Sulcis e il rispetto delle condizioni di cui agli art. 4, 5, 6 dell'Avviso, l'impresa può presentare un piano degli investimenti produttivi per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature e di programmi informatici, brevetti, licenze, e/o un piano di servizi, riguardante una unità locale per cui sono stati avviati i lavori di adeguamento dell'immobile non oggetto, questi ultimi, di richiesta di agevolazione. Con riferimento alle restanti spese, componenti il piano aziendale, si rammenta che, nel caso il proponente opti per il regime GBER (Regolamento UE 651/2014 e ss.mm.ii.) deve essere rispettata la condizione di mancato avvio dell'investimento in data anteriore alla presentazione della domanda; a tal fine, si rinvia alla definizione di «avvio lavori», contenuta nell'Appendice 1 dell'Avviso, che, in caso di acquisizioni, è da intendersi quale momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Si precisa, inoltre, che non vi sono limiti alla



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

partecipazione al presente Avviso di un soggetto proponente già beneficiario delle agevolazioni a valere sul Piano Sulcis per un ulteriore sviluppo dell'unità locale, già esistente e beneficiaria delle agevolazioni, a condizione che le nuove spese siano conformi ai requisiti previsti dall'Avviso e siano rispettate le regole sulla cumulabilità dell'aiuto.

4. del 04.07.2025: Tipologia spese ammissibili: autocarri/veicoli/mezzi targati/ mezzi aziendali ibridi o elettrici

In relazione alla tipologia di spese ammissibili (art. 5 dell'Avviso) si chiede se sia ammissibile la spesa relativa all'acquisto di autocarri, di mezzi targati, di mezzi aziendali ibridi o elettrici, purché strettamente strumentali allo svolgimento dell'attività d'impresa, anche laddove questi rappresentino l'investimento principale necessario per l'esercizio di attività di imprese operanti nei settori del noleggio con conducente (NCC), taxi, car sharing o attività di rappresentanza commerciale.

Riscontro

Tra le spese ammissibili indicate all'art. 5 dell'Avviso non sono ricomprese le spese per autocarri, veicoli, mezzi targati, mezzi aziendali ibridi o elettrici.

5. del 04.07.2025: Tipologia spese ammissibili: costruzioni leggere, bungalow e dehor

In quale categoria di spesa, tra "opere murarie e assimilate" o "impianti, macchinari e attrezzature", rientrano le seguenti voci: - acquisto e l'installazione di bungalow in legno prefabbricati ad uso turistico; - acquisto di un dehor.

Riscontro

L'Avviso, all'articolo 5, comma 2, lettera a) limita l'ammissibilità delle spese per opere murarie e assimilate a quelle strettamente funzionali alla messa in opera di impianti e macchinari inseriti nel Piano aziendale oggetto di agevolazione. Gli interventi indicati, pur riconducibili alla categoria "Opere murarie e assimilate", non rispettano il requisito sopra indicato e non sono, pertanto, ammissibili

6. del 04.07.2025: Tipologia spese ammissibili: Imposta sul valore aggiunto (IVA)

Si richiede se l'IVA sia una spesa ammissibile, anche nel caso di prestazioni sanitarie verso privati.

Riscontro

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'art. 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060, fermo restando il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile, così come previsto dall'art 16 comma 1 del DPR 66/2025.

7. del 04.07.2025: Tipologia di investimento

Si sta predisponendo la domanda di agevolazione per l'Avviso in oggetto, optando per il Regime De Minimis previsto al paragrafo 6.a. Leggendo il bando noto che: • al paragrafo 8 (aiuti a finalità regionale – GBER art. 14) viene richiesto di dimostrare il carattere di "investimento iniziale" (creazione nuovo stabilimento, ampliamento, diversificazione, cambiamento fondamentale del processo produttivo); • nel capitolo dedicato al De Minimis la stessa condizione non è riproposta: si indicano solo le tipologie di spesa ammissibili e i massimali previsti dal Reg. 2023/2831. Chiedo gentilmente conferma che, scegliendo il Regime De Minimis, non sia necessario allegare la



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

dichiarazione di "investimento iniziale" (ampliamento/diversificazione/cambiamento produttivo), essendo sufficiente che le voci di spesa rientrino negli investimenti produttivi e nei servizi ammessi dal bando.

Riscontro

Si conferma che il riferimento al concetto di investimento iniziale è riferibile solo al caso in cui il proponente opti per gli aiuti a valere sul Regolamento GBER (Regolamento UE 651/2014 e ss.mm.ii.).

8. del 04.07.2025: Cumulabilità dell'aiuto

In riferimento ad una micro, piccola o media impresa (MPMI), nel caso di un piano di investimenti volto all'apertura di un nuovo stabilimento o all'ampliamento dei servizi offerti, è possibile inserire nel piano l'acquisto di macchinari, che non sono ancora stati acquistati alla data di presentazione della domanda, ma che sono già stati previsti in domande di agevolazione a valere su altri avvisi/bandi, per i quali si è in attesa di una conferma definitiva dell'agevolazione (ad esempio, il 65% previsto dal regime De-Minimis del Bando Inail ISI 2024), oppure inserire macchinari che potrebbero essere oggetto di ulteriori richieste di agevolazione (ad esempio, ZES o Tecnologia 4.0) e cumulare gli aiuti provenienti dalle diverse fonti.

Riscontro

Ai sensi del comma 3 dell'art. 19 dell'Avviso - Cumulabilità dell'aiuto, il presupposto di partenza è che gli aiuti concessi ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili con gli incentivi la cui normativa non prevede la cumulabilità con altre sovvenzioni a fondo perduto. Pertanto, è necessario che il proponente verifichi la possibilità di cumulo dell'aiuto richiesto con le agevolazioni riconosciute in via definitiva a valere su altri avvisi/bandi (es. Bandi Inail ISI 2024, ZES e Tecnologia 4.0). Inoltre, la cumulabilità dell'aiuto dipende dalla scelta del proponente di richiedere un contributo a valere sul Regolamento De-Minimis o sul Regolamento GBER (Regolamento UE 651/2014 e ss.mm.ii.). In particolare, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, si dispone che gli aiuti «De-Minimis» concessi in forma di sovvenzione a fondo perduto sono cumulabili con altre agevolazioni, a condizione del rispetto della quota di contributo concedibile il cui limite del massimale, per l'impresa unica, è di € 300.000,00 in tre anni (verifica alla data dell'adozione della determinazione di concessione provvisoria dell'agevolazione) ed il cumulo non deve superare le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti dalla normativa richiamata negli avvisi/bandi. Nel presente Avviso gli aiuti De-Minimis sono concessi con una intensità del 100% ESL. Infine, si evidenzia che si deve garantire il rispetto delle disposizioni in materia di cumulo, di cui all'art. 19 del presente Avviso, e il divieto del doppio finanziamento, secondo cui la medesima spesa non può essere rimborsata due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di diversa natura. Al fine di determinare l'ammissibilità della spesa, è necessario considerare la coerenza del Piano aziendale proposto con il PN JTF PT Sulcis e rispettare le condizioni di cui agli art. 4-5-6 del presente Avviso.

9. del 04.07.2025: Avvio dei lavori

La presentazione di una Dichiarazione Unica Autocertificativa per le Attività Produttive (DUAP) incide sulla ammissibilità delle spese ricomprese nel piano aziendale?

Riscontro

In riferimento alla DUAAP o Dichiarazione Unica Autocertificativa per le Attività Produttive, modello utilizzato per semplificare le pratiche amministrative relative all'avvio, modifica o cessazione di attività produttive, la mera presentazione del modello di avvio dell'attività produttiva non determina



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

necessariamente l'avvio del Piano aziendale. In particolare, si richiama l'Appendice 1 "Definizioni" dell'Avviso in oggetto, nelle quali per «avvio lavori» si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito; In ogni caso l'ammissibilità della spesa decorre dal giorno successivo alla presentazione della domanda per gli aiuti erogati ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii. (art. 2 definizioni). Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le spese devono essere sostenute a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda (effetto di incentivazione), esclusivamente nel caso in cui il soggetto proponente presenti una domanda a valere sul Regime GBER ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii. (Art. 6, comma 1 lettera a, punto i del presente Avviso).

10. del 04.07.2025: Documentazione atta a dimostrare la disponibilità delle fonti finanziarie

In caso di adesione al regime De Minimis e di un Piano aziendale inferiore a 200.000,00, ai fini della dimostrazione della disponibilità delle fonti finanziarie diverse dal contributo, previste a copertura dell'intero Piano, è sufficiente la dichiarazione da parte dei soci circa la disponibilità ad apportare risorse finanziarie a titolo di mezzi propri, precisando entità e modalità di apporto o la stessa va supportata con evidenza delle disponibilità su c/c? Nel caso di ricorso a finanziamento bancario non è chiaro quale sia il grado di impegno da parte della banca (delibera di concessione o dichiarazione della banca di istruttoria in corso?).

Riscontro

Si rinvia a quando indicato nell'Appendice 3, punto 3 lettere a) e b).

Il riscontro precedentemente fornito alla richiesta sopra estesa è da intendersi superato a seguito alla rettifica dell'Avviso, cui si fa rinvio e si rimanda alle FAQ di cui al punto 9 approvate con la Determinazione Prot. n. 5776 rep 612 del 14.07.2025.

11. del 04.07.2025: Copertura finanziaria dell'IVA (imposta sul valore aggiunto)

Un soggetto proponente che intende beneficiare del contributo al 100% per gli investimenti ammissibili deve dimostrare in fase di domanda la disponibilità delle somme necessarie alla copertura dell'IVA.

Riscontro

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'art. 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060, fermo restando il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile, così come previsto dall'art 16 comma 1 del DPR 66/2025. Pertanto, considerato l'importo massimo della spesa ammessa del Piano aziendale, inferiore a 5.000.000 euro (iva inclusa), l'IVA è da intendersi quale spesa ammissibile, ~~conseguentemente la relativa copertura non è oggetto di dimostrazione.~~

Il riscontro precedentemente fornito è da intendersi rettificato, con soppressione della frase sopra barrata, in considerazione della natura dell'IVA, riconosciuta come spesa ammissibile, e della necessità di copertura dell'intero Piano aziendale, come riportato nelle FAQ di cui al punto 9 approvate con la Determinazione Prot. n. 5776 rep 612 del 14.07.2025.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

12. del 04.07.2025: Condizioni di ammissibilità delle spese: Leasing Finanziario

L'avviso specifica che per le spese sostenute con contratto di leasing finanziario, deve essere previsto l'obbligo di riscatto del bene alla scadenza del contratto. Qualora alla presentazione della domanda il contratto di leasing fosse già stato stipulato, prevedendo l'opzione di riscatto, si chiede se è necessaria una clausola aggiuntiva al contratto includendo l'obbligo di riscatto, oppure se è sufficiente che tale clausola possa essere apposta in seguito all'esito positivo dell'istruttoria (ad esempio in sede di presentazione del primo SAL).

Riscontro

Preliminarmente, si ricorda che, fatto salvo l'obbligo di rispettare le condizioni di cui all'art. 20 del DRP 66 del 10.03.2025, qualora si opti per il regime GBER (Regolamento UE 651/2014 e ss.mm.ii.), è necessario garantire che l'investimento non sia stato avviato prima della presentazione della domanda; a tal proposito, si rinvia alla definizione di "avvio dei lavori" contenuta nell'Appendice 1 dell'Avviso. L'intervenuta stipulazione di un contratto di leasing che preveda l'obbligo di riscatto in data anteriore alla data di presentazione della domanda rende quindi, in tale ipotesi, non ammissibile ad agevolazione l'acquisto del bene. Nel caso proposto la clausola aggiuntiva che includa l'obbligo di riscatto dovrà essere stipulata in data non anteriore alla presentazione della domanda e prodotta, unitamente al contratto, ai fini della rendicontazione delle spese, i canoni ammissibili ad agevolazione saranno quelli sostenuti successivamente alla stipula dell'atto aggiuntivo.

13. del 04.07.2025: Criteri di valutazione: coerenza del Piano aziendale

In relazione al criterio di valutazione n. 1 "Coerenza del Piano aziendale", di cui all'art. 11 dell'Avviso, emerge che il punteggio soglia (5 punti) necessario per l'ammissibilità della domanda risulta attribuibile solo nel caso di Coerenza del Piano con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3): agroindustria, turismo, cultura, ambiente, biomedicina, aerospazio, ICT, reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia. Pertanto, ne deriverebbe che interi comparti – come il commercio o i servizi alla persona – pur potenzialmente coerenti con gli obiettivi della transizione, rischiano l'esclusione automatica, non essendo in grado di soddisfare il punteggio soglia richiesto.

Riscontro

Il criterio di valutazione n. 1 "Coerenza del Piano aziendale" di cui all'art. 11 dell'Avviso, al punto 1.1 prevede obbligatoriamente, ai fini dell'ammissibilità, la coerenza del Piano con le finalità programmatiche del PN JTF e con la Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici. In relazione alla coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) può essere assegnato il punteggio massimo di 5 punti, mentre non è previsto un punteggio soglia.

14. del 04.07.2025: Criteri di valutazione: sostenibilità economica e finanziari

In relazione al criterio di valutazione n. 5 "Sostenibilità economica e finanziaria", di cui all'art. 11 dell'Avviso, nel caso in cui un soggetto proponente intenda richiedere una agevolazione a valere sul regime De-Minimis e richieda una intensità dell'agevolazione del 100% sul Piano di spesa ammissibile, si chiede comma debba essere dimostrata la sostenibilità economico finanziaria e la solidità patrimoniale dell'impresa e se sia obbligatoria la presentazione dei documenti di cui all'Appendice 3 punto 3 lettera a) e b).

Riscontro



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

~~Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto per il criterio di valutazione n. 5 "Sostenibilità economico e finanziaria" di cui all'art. 11 dell'Avviso dovrà essere prodotta una valutazione bancaria positiva, in cui viene espresso in modo sintetico (attraverso rating o credit score) il grado di affidabilità dell'impresa. In considerazione della necessità, da parte di tutti i soggetti proponenti, di anticipare le spese per la realizzazione del Piano aziendale, tale valutazione deve essere prodotta indipendentemente dall'intensità dell'aiuto richiesta.~~

Il riscontro precedentemente fornito alla richiesta sopra estesa è da intendersi superato a seguito alla rettifica dell'Avviso, cui si fa rinvio e si rimanda alle FAQ di cui al punto 9 approvate con la Determinazione Prot. n. 5776 rep 612 del 14.07.2025.

15. del 04.07.2025: Documenti obbligatori: relazione DNSH

In relazione alla relazione DNSH iniziale, indicata tra i documenti obbligatori di carattere generale da allegare in fase di presentazione della domanda, si richiede quale sia il soggetto competente alla redazione e sottoscrizione della relazione DNSH iniziale (il rappresentante legale dell'impresa proponente o il tecnico progettista incaricato dell'intervento), se la suddetta relazione debba essere formalizzata come dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, e se sia dovuta anche nel caso l'impresa proponente svolga attività di servizi (studio professionale, dentistico, ect.)?

Riscontro

La relazione DNSH deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente ed è necessario che venga predisposta ai sensi del DPR 445/2000; qualora quest'ultimo lo ritenesse opportuno, potrà coinvolgere un tecnico specializzato nella redazione. Si rinvia al modello predisposto. Si evidenzia che la presentazione della relazione DNSH non dipende dal settore di appartenenza del soggetto proponente, bensì dall'oggetto del Piano aziendale presentato e dalle spese ivi incluse e dalla neutralità delle stesse rispetto agli obiettivi ambientali. Ad esempio, i servizi riportati nel Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese, se riconducibili a prestazioni intellettuali, sono generalmente neutrali rispetto agli obiettivi ambientali. Tuttavia, qualora tali servizi siano associati a investimenti produttivi o attività materiali, e quindi costituiscano parte di un unico progetto, l'intero piano dovrà garantire il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" (DNSH), come previsto dal Regolamento UE 2020/852 (Taxonomy Regulation), recepito nel PN JTF 2021-2027 e nei relativi Criteri di selezione delle operazioni.

FAQ approvate con Determinazione Prot. n. 5512 rep. 587 del 08.07.2025

1. del 08.07.2025: Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità: tipologia soggetto proponente

Si chiede se un libero professionista, iscritto ad un albo, con partita IVA, non iscritto al registro delle imprese possa presentare la domanda di agevolazione?

Riscontro

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera d) dell'Avviso possono beneficiarie delle agevolazioni i liberi professionisti con Partita IVA a prescindere dall'iscrizione in albi, collegi, registri ed elenchi pubblici tenuti da altri enti e/o soggetti della pubblica amministrazione, salvo nel caso in cui tale iscrizione costituisca condizione indispensabile per l'esercizio dell'attività economica per la quale è presentata domanda. Non esiste una disposizione che imponga l'iscrizione al Registro delle imprese.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

2. del 08.07.2025: Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità: Unità produttiva

L'articolo 3, lettera e) dell'Avviso stabilisce che i soggetti beneficiari devono "alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni" avere "una unità produttiva, oggetto della domanda di agevolazione" nei comuni del territorio Sulcis-Iglesiente.

Tale formulazione richiede espressamente la presenza di una sede già esistente al momento della presentazione della domanda. A differenza di altre misure analoghe presenti nel panorama degli aiuti alle imprese, non si rileva la possibilità per i soggetti proponenti di impegnarsi ad attivare una sede nei territori ammissibili in una fase successiva alla presentazione.

Tuttavia, l'articolo 17, lettera d) dello stesso Avviso prevede come causa di revoca la "mancata dimostrazione del possesso di una unità produttiva sul territorio eleggibile all'atto della prima erogazione". Tale previsione, riferendo la verifica del possesso della sede a un momento temporale successivo (prima erogazione), potrebbe suggerire che il requisito di sede possa essere soddisfatto in un momento diverso da quello della presentazione della domanda previsto dall'art. 3, lettera e).

Si richiede pertanto chiarimento sulla corretta interpretazione sistematica delle due disposizioni e, in particolare, se il requisito dell'unità produttiva debba essere soddisfatto già al momento della presentazione della domanda (come sembrerebbe indicare l'art. 3, lettera "e") oppure possa essere adempiuto entro il momento della prima erogazione (come potrebbe evincersi dall'art. 17, lettera "d"). Conseguentemente, si chiede di chiarire se sia possibile presentare domanda di agevolazione per progetti che prevedono l'apertura di una nuova unità produttiva nel territorio eleggibile da parte di imprese che al momento della trasmissione della domanda non possiedono una unità produttiva presente nel territorio.

Riscontro

Ai sensi dell'art. 3 lettera e) dell'Avviso i soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, devono disporre di una unità produttiva nei comuni del territorio del Sulcis-Iglesiente. Tale requisito deve essere soddisfatto già al momento della presentazione della domanda.

3. del 08.07.2025: Tipologia spese ammissibili: autocarri/veicoli/mezzi targati/ mezzi aziendali ibridi o elettrici

Si chiede se l'acquisto del veicolo, nel caso in cui sia parte del ciclo produttivo, esclusivamente strumentale all'esecuzione delle attività produttive e necessario per completare la filiera logistica aziendale, sia ammissibile.

Riscontro

Come indicato nel precedente riscontro alle richieste di chiarimento (faq n. 4 del 04.07.2025), tra le spese ammissibili indicate all'art. 5 dell'Avviso non sono ricomprese le spese per autocarri, veicoli, mezzi targati, mezzi aziendali ibridi o elettrici, anche se strettamente funzionali al processo produttivo o se strumentali alla movimentazione di macchinari.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

4. del 08.07.2025: Tipologia spese ammissibile: attrezzature, macchinari e impianti di produzione

Si chiede se sia ammissibile l'acquisto di attrezzature, macchinari e impianti di produzione artigianale (macchine del gelato, bilancia elettronica, emulsionatore integrato, abbattitore di temperatura, frigoriferi, vetrina refrigerata 4.0).

Riscontro

Tale tipologia di spese sono ammissibili, tuttavia si richiama l'art. 6 comma 3 lettera c, in cui si dispone che non sono ammissibili le spese per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature riferiti a investimenti di mera sostituzione. Inoltre, si evidenzia che, ai fini dell'ammissibilità del Piano aziendale, deve essere dimostrata la coerenza dello stesso con le finalità programmatiche del Programma Nazionale JTF e con la Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici, ove non presente la domanda è dichiarata inammissibile.

5. del 08.07.2025: Tipologia spese ammissibili: impianti di condizionamento a basso impatto/sostituzione infissi

Si chiede se siano ammissibili le spese per l'acquisto di nuovi impianti di condizionamento, nonché sostituzione di infissi, finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e al miglioramento delle condizioni di lavoro.

Riscontro

L'Avviso, all'articolo 5, comma 2, lettera a) limita l'ammissibilità delle spese per opere murarie e assimilate a quelle strettamente funzionali alla messa in opera di impianti e macchinari inseriti nel Piano aziendale oggetto di agevolazione.

Gli interventi indicati, pur riconducibili alla categoria "Opere murarie e assimilate", non rispettano il requisito sopra indicato e non sono, pertanto, ammissibili.

6. del 08.07.2025: Tipologia spese ammissibili: impianto fotovoltaico

Si chiede se siano ammissibili le spese per l'acquisto di un impianto fotovoltaico (circa 16-18 kWp) per alimentare direttamente macchinari e altri impianti di produzione, riducendo i costi energetici e supportando la transizione ecologica.

Riscontro

L'Avviso, all'articolo 6, comma 3, lettera b) dispone che non sono ammissibili le spese per acquisto di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

7. del 08.07.2025: Tipologia spese ammissibili: servizi di consulenza per innovazione tecnologica e organizzativa, formazione su tecniche produttive sostenibili, e supporto strategico di un social media manager per potenziare la strategia digitale, la promozione aziendale e il posizionamento sul mercato.

Si chiede se siano ammissibili servizi di consulenza per innovazione tecnologica e organizzativa, formazione su tecniche produttive sostenibili, e supporto strategico di un social media manager per potenziare la strategia digitale, la promozione aziendale e il posizionamento sul mercato.

Riscontro

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 rientrano tra le spese ammissibili;

- servizi di consulenza prestati da consulenti esterni;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- servizi di consulenza in materia di innovazione: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali o in materia di utilizzo delle norme e dei regolamenti che li contemplano, nonché consulenza, assistenza o formazione sull'introduzione o l'utilizzo di tecnologie e soluzioni innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali);

- servizi di sostegno all'innovazione: la fornitura di banche dati, servizi cloud e di conservazione dei dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, prove, sperimentazione e certificazione o altri servizi pertinenti, compresi i servizi forniti da organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione o poli di innovazione, al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti o tecnologicamente avanzati, compresa l'attuazione di tecnologie e soluzioni digitali innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali).

A titolo esemplificativo si richiamano anche i servizi descritti nel catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese pubblicato nella pagina del sito istituzionale dedicato al presente Avviso.

8. del 08.07.2025: Tipologia spese ammissibili: costi indiretti forfettari

Si chiede se siano inclusi nei costi indiretti forfettari (7%) le spese generali e gestionali.

Riscontro

L'Avviso, all'articolo 7, comma 6, lettera a) dispone che, esclusivamente in caso di adesione al Regime De-Minimis sono ammessi i costi indiretti calcolati ad un tasso forfettario alle seguenti condizioni:

- i. il costo totale del Piano aziendale non deve superare i € 200.000,00;
- ii. sono ammessi costi indiretti fino al 7% dei costi diretti ammissibili del Piano aziendale.

Tra i costi indiretti possono essere ricomprese tra le spese generali e le spese gestionali.

9. del 08.07.2025: Disposizioni per la rendicontazione della spesa

Si chiede se sia ammissibile, tra le modalità di pagamento, l'assegno.

Riscontro

L'Avviso, nell'Appendice 6 punto 3 lettera e) dispone che, in caso di pagamento effettuato tramite assegni bancari/circolari, occorre presentare la copia di tali assegni, oltre alla restante documentazione richiamata nella suddetta appendice. Pertanto, tale tipologia di pagamento è ammissibile.

10. del 08.07.2025: Ammissibilità IVA

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'art. 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060, fermo restando il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile, così come previsto dall'art 16 comma 1 del DPR 66/2025. Pertanto, considerato l'importo massimo della spesa ammessa del Piano aziendale, inferiore a 5.000.000 euro (iva inclusa), l'IVA è da intendersi quale spesa ammissibile, conseguentemente la relativa copertura non è oggetto di dimostrazione.

Qualora l'azienda recuperi l'IVA, questa non è da considerarsi ammissibile? e quindi in fase di domanda deve dimostrare di possedere l'importo della stessa IVA sul conto corrente bancario?

Riscontro



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Ai sensi dell'articolo 64 del Reg.1060/2021, sono individuati i Costi non ammissibili, per cui tuttavia sono disciplinate delle eccezioni. In particolare, nel comma 1 lettera c) punto i, viene disposto che l'IVA non è ammissibile salvo per le operazioni il cui costo totale è inferiore a 5 000 000 EUR (IVA inclusa). Pertanto, l'IVA è una spesa ammessa e non viene fatta alcuna distinzione sulla recuperabilità o meno della stessa.

Mentre nel punto ii) del medesimo articolo, si disciplina che l'IVA non è ammissibile, salvo per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5 000 000 EUR (IVA inclusa) nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.

~~Rispetto alla dimostrazione della copertura del Piano si rimanda alla faq a seguire.~~

Il riscontro precedentemente fornito alla richiesta sopra estesa è da intendersi in parte superato a seguito alla rettifica dell'Avviso, cui si fa rinvio, e si rimanda alle FAQ di cui al punto 9 approvate con la Determinazione Prot. n. 5776 rep 612 del 14.07.2025.

11. del 08.07.2025: Documenti obbligatori per dimostrare apporto di mezzi propri o di terzi e per dimostrare la disponibilità delle fonti finanziarie diverse dal contributo a copertura dell'intero Piano aziendale

Nell'appendice 3 (elenco documentazione in fase di domanda) si fa riferimento a (si riporta testualmente)

Documentazione atta a dimostrare la disponibilità delle fonti finanziarie diverse dal contributo previste a copertura dell'intero Piano aziendale quali:

a) per i finanziamenti bancari, le lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti previsti in favore del soggetto partecipante medesimo;

b) per gli apporti finanziari da parte dei soci, la dichiarazione degli stessi circa la disponibilità ad apportare le risorse finanziarie a titolo di mezzi propri precisando entità e modalità dell'apporto; attestazioni bancarie circa la disponibilità dei suddetti fondi in capo ai soci e/o lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti in favore dei soci per l'importo corrispondente all'apporto di mezzi propri previsto dal piano finanziario.

E che nell'art. 15 dell'avviso pubblico rettificato si fa riferimento alle anticipazioni dietro presentazione di garanzia fideiussoria fino a (si riporta testualmente)

massimale complessivo di anticipazione e primo SAL pari al 90% dell'importo complessivo del Piano aziendale ammesso ad agevolazione, subordinatamente alla verifica della rendicontazione in termini di spese effettivamente sostenute e pagate dal beneficiario e debitamente giustificate;

Si chiede se gli apporti dei soci e le attestazioni bancarie (in ragione della disponibilità prevista dall'avviso pubblico di ottenere le suddette anticipazioni) debbano corrispondere alla quota residua del 10%, non coperta appunto da anticipazione (previa garanzia fideiussoria).

Riscontro

La documentazione richiesta, indicata in Appendice 3 ai punti 2 e 3, è finalizzata a dimostrare la capacità del proponente di sostenere l'intero Piano aziendale proposto con apporto di mezzi propri e/o di terzi. Questo principio si applica indipendentemente dal regime opzionato dal proponente (GBER o De-minimis), poiché l'assegnazione dell'agevolazione non può prescindere dalla garanzia che, qualora il Piano aziendale venga riconosciuto come agevolabile, il proponente abbia effettivamente le risorse disponibili per realizzarlo nella sua interezza.

Non può essere data risposta positiva al quesito proposto che vorrebbe limitare la dimostrazione della sostenibilità finanziaria alla sola quota da erogare a saldo.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Infatti, l'art. 15 dell'Avviso prevede che le tranche di erogazione in acconto a stato avanzamento e a saldo del contributo concesso siano subordinate al sostenimento delle spese da parte beneficiario, con mezzi propri e/o di terzi, e alla positiva valutazione istruttoria delle spese rendicontate.

Solo nel caso in cui il beneficiario riceva, previo rilascio di idonea polizza fideiussoria, l'anticipazione del 40%, la quota di contributo non viene erogata a titolo di acconto a fronte di spese effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate, fermo restando che tale quota sarà compensata in sede di erogazione delle tranche intermedie o del saldo finale.

Poiché l'erogazione dell'anticipazione è eventuale e condizionata alla ricorrenza delle condizioni previste e alla conseguente verifica, anche in tale ipotesi, il proponente deve dimostrare la sostenibilità finanziaria dell'intero Piano.

Il riscontro precedentemente fornito alla richiesta sopra estesa è da intendersi rettificato in relazione al riferimento dei punti 2 e 3 dell'Appendice, sopra barrati, a seguito alla rettifica dell'Avviso, cui si fa rinvio, e si rimanda alle FAQ di cui al punto 9 approvate con la Determinazione Prot. n. 5776 rep 612 del 14.07.2025.

FAQ approvate con Determinazione Prot. n. 5776 rep. 612 del 14.07.2025

1. del 14.07.2025: Documentazione obbligatoria

Si richiede se la valutazione bancaria, prevista nell'Appendice 3, punto 2, lettera a) iv. sia necessaria anche qualora il soggetto proponente intenda coprire l'investimento interamente con mezzi propri, con disponibilità liquide dimostrabili (ad es. da estratti conto bancari) senza fare ricorso a finanziamenti di terzi.

Riscontro

Ai fini della valutazione del criterio di "Sostenibilità economica e finanziaria", in caso di mancata produzione della valutazione bancaria, la Regione procederà autonomamente alla valutazione per il tramite di agenzia ESMA, sulla base della documentazione prodotta dal soggetto proponente. Per approfondimenti si rimanda all'ultima versione dell'Avviso oggetto di rettifica ed integrazione.

2. del 14.07.2025: Copertura del Piano aziendale

Con riferimento alla FAQ n. 11 del 08/07/2025, si chiede se, nel caso, in cui non si faccia ricorso all'anticipazione del contributo ma si proceda con la richiesta di erogazione per SAL, secondo le seguenti percentuali:

- 1° acconto 40% (coperto con mezzi propri) e si riceve il 40% di contributo,
- 2° acconto 40% (coperto con il 40% di contributo erogato) e si riceve il 40% di contributo,
- saldo 20% (coperto con l'erogazione del 2° acconto),

ai fini della dimostrazione della sostenibilità finanziaria dell'intero Piano è sufficiente dimostrare la disponibilità di mezzi propri per una percentuale pari al 40% del totale Piano? Con tale importo infatti, come esposto, è possibile coprire completamente la realizzazione del Piano.

In questo caso si chiede se sia possibile fornire, ai fini della dimostrazione della suddetta capacità, la dichiarazione del socio con allegata l'attestazione di saldo di conto corrente bancario di importo non inferiore al 40% del totale Piano, senza dover fornire la valutazione bancaria di cui al punto 2 lett. a) punto iv dell'Appendice 3.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSETTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Riscontro

Non può essere data risposta positiva al quesito proposto che vorrebbe vincolare la dimostrazione della sostenibilità economico - finanziaria al successivo iter di rendicontazione e istruttoria relativa, durante la quale le spese rendicontate potrebbero non risultare ammissibili.

In relazione alla copertura del Piano aziendale, comprensivo dell'IVA, si precisa che tale aspetto deve essere dimostrato conformemente a quanto indicato nell'Appendice 3, punto 2, lettere v e vi.

3. del 14.07.2025: Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità

Si richiede può presentare domanda un'impresa iscritta nel registro della Imprese presso la CCIAA e attiva, ma che non dispone di 2 bilanci?

Riscontro

Si richiama il punto 2 dell'Appendice 3, lettera i, nel quale è stato specificato che le situazioni patrimoniali ed economiche (da cui hanno avuto origine i bilanci ufficiali) sono relative agli ultimi 2 esercizi, ove presenti.

Per approfondimenti si rimanda all'ultima versione dell'Avviso oggetto di rettifica ed integrazione.

4. del 14.07.2025: Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità: codici Ateco

Si chiede se sia ammissibile una società che svolge attività:

- di gestione pontili/porticciolo turistico codice Ateco 55.22.09 che intenda effettuare un investimento relativo all'acquisto di moduli di pontili galleggianti rientri fra i soggetti beneficiari.
- legata al movimento terra
- di cui ai codici Ateco indicati a pag 279 della scheda 26 (30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto, 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche , 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi, 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali, 41 Costruzione di edifici, 42 Ingegneria civile, 43 Lavori di costruzione specializzati, 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere, 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi, 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua, 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, 20 Fabbricazione di prodotti chimici, 51 Trasporto Aereo, 24 Metallurgia, 49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte, 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata)

Riscontro

In relazione all'ammissibilità dei settori economici (codici Ateco), si rimanda all'art. 3 dell'Avviso rettificato approvato con Determinazione Prot. n. 5432 rep. del 576 del 04.07.2025.

In relazione all'ammissibilità delle diverse tipologie di investimento, non è possibile in tale fase esprimersi nel merito, in quanto è un aspetto oggetto di selezione di cui alla Sezione III dell'Avviso.

5. del 14.07.2025: Tipologia spese ammissibili: autocarri/veicoli/mezzi targati/mezzi aziendali ibridi o elettrici necessari al processo produttivo

Si chiede se l'acquisto del veicolo, nel caso in cui sia parte del ciclo produttivo, esclusivamente strumentale all'esecuzione delle attività produttive e necessario per completare la filiera logistica aziendale, sia ammissibile.

Riscontro



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Si rimanda alla faq n. 4 pubblicata in data 04.07.2025 e alla faq n. 3 pubblicata in data 08.07.2025.

6. del 14.07.2025: Tipologia spese ammissibili: macchinari

Si chiede se siano considerati ammissibili le macchine legate alle lavorazioni aziendali

Riscontro

Si rimanda alla faq n. 4 pubblicata in data 08.07.2025.

7. del 14.07.2025: Tipologia spese ammissibili: case mobili

In quale categoria di spesa, tra "opere murarie e assimilate" o "impianti, macchinari e attrezzature", rientrano le case mobili (misure 860x400) riferite ad una struttura ricettiva all'aria aperta sono da considerarsi come attrezzature (e quindi ammissibili al 100%) o come opere murarie ed assimilate?

Riscontro

Si rimanda alla faq n. 5 pubblicata in data 04.07.2025.

8. del 14.07.2025: Piano aziendale dimensioni, caratteristiche e condizioni di ammissibilità: comodato d'uso gratuito immobile

Si chiede se la formula del comodato d'uso gratuito sull'immobile in cui si svolge l'attività d'impresa sia ammissibile?

Riscontro

Ai sensi dell'art. 4 comma 11. I titoli di disponibilità devono avere data certa e risultare registrati e trascritti, condizione da verificare prima della concessione dell'agevolazione. In relazione alle particolari specificità che caratterizzano il contratto di comodato, e la conseguente inadeguatezza a garantire la stabilità delle operazioni, la disponibilità degli immobili non può essere attestata unicamente attraverso tale forma contrattuale.

9. del 14.07.2025: Aggiornamento contenuti delle Faq n. 10-11-14 pubblicate in data 04.07.2025 e delle Faq. n. 10 e 11 pubblicate in data 08.07.2025, in seguito alle modifiche ed integrazioni dell'Appendice 3 dell'Avviso e della tabella n. 5 di cui all'art. 11 dell'Avviso.

Faq n. 10: Documentazione atta a dimostrare la disponibilità delle fonti finanziarie (pubblicata in data 04.07.2025)

In caso di adesione al regime De Minimis e di un Piano aziendale inferiore a 200.000,00, ai fini della dimostrazione della disponibilità delle fonti finanziarie diverse dal contributo, previste a copertura dell'intero Piano, è sufficiente la dichiarazione da parte dei soci circa la disponibilità ad apportare risorse finanziarie a titolo di mezzi propri, precisando entità e modalità di apporto o la stessa va supportata con evidenza della disponibilità su c/c?

Nel caso di ricorso a finanziamento bancario non è chiaro quale sia il grado di impegno da parte della banca (delibera di concessione o dichiarazione della banca di istruttoria in corso?).

Riscontro del 14.07.2025

Si rinvia a quando indicato nell'Appendice 3, punto 2 lettere v e vi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Faq n. 11 del 04.07.2025: Copertura finanziaria dell'IVA (imposta sul valore aggiunto)

Un soggetto proponente che intende beneficiare del contributo al 100% per gli investimenti ammissibili deve dimostrare in fase di domanda la disponibilità delle somme necessarie alla copertura dell'IVA.

Riscontro del 14.07.2025

In relazione alla copertura del Piano aziendale, comprensivo dell'IVA, si precisa che tale aspetto deve essere dimostrato conformemente a quanto indicato nell'Appendice 3, punto 2, lettere v e vi.

Faq n. 14 del 04.07.2025: Criteri di valutazione: sostenibilità economica e finanziaria (pubblicata in data 04.07.2025)

In relazione al criterio di valutazione n. 5 "Sostenibilità economica e finanziaria", di cui all'art. 11 dell'Avviso, nel caso in cui un soggetto proponente intenda richiedere una agevolazione a valere sul regime De-Minimis e richieda una intensità dell'agevolazione del 100% sul Piano di spesa ammissibile, si chiede comma debba essere dimostrata la sostenibilità economico finanziaria e la solidità patrimoniale dell'impresa e se sia obbligatoria la presentazione dei documenti di cui all'Appendice 3 punto 3 lettera a) e b).

Riscontro del 14.07.2025

Il punteggio previsto per il criterio di valutazione n. 5 "Sostenibilità economico e finanziaria" di cui all'art. 11 dell'Avviso, viene attribuito in presenza di valutazione bancaria in cui viene espresso in modo sintetico (attraverso rating o credit score) il grado di affidabilità del Soggetto proponente; in caso di mancata produzione della valutazione bancaria, la Regione procederà autonomamente alla valutazione per il tramite di agenzia ESMA, sulla base della documentazione prodotta.

Faq n. 10 del 08.07.2025: Ammissibilità IVA

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'art. 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060, fermo restando il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile, così come previsto dall'art 16 comma 1 del DPR 66/2025. Pertanto, considerato l'importo massimo della spesa ammessa del Piano aziendale, inferiore a 5.000.000 euro (iva inclusa), l'IVA è da intendersi quale spesa ammissibile, conseguentemente la relativa copertura non è oggetto di dimostrazione.

Qualora l'azienda recuperi l'IVA, questa non è da considerarsi ammissibile? e quindi in fase di domanda deve dimostrare di possedere l'importo della stessa IVA sul conto corrente bancario?

Riscontro del 14.07.2025

Ai sensi dell'articolo 64 del Reg.1060/2021, sono individuati i Costi non ammissibili, per cui tuttavia sono disciplinate delle eccezioni. In particolare, nel comma 1 lettera c) punto i), viene disposto che l'IVA non è ammissibile salvo per le operazioni il cui costo totale è inferiore a 5 000 000 EUR (IVA inclusa). Pertanto, l'IVA è una spesa ammessa e non viene fatta alcuna distinzione sulla recuperabilità o meno della stessa.

Mentre nel punto ii) del medesimo articolo, si disciplina che l'IVA non è ammissibile, salvo per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5 000 000 EUR (IVA inclusa) nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.

In relazione alla copertura del Piano aziendale, comprensivo dell'IVA, si precisa che tale aspetto deve essere dimostrato conformemente a quanto indicato nell'Appendice 3, punto 2, lettere v e vi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Faq n. 11 del 08.07.2025: Documenti obbligatori per dimostrare apporto di mezzi propri o di terzi e per dimostrare la disponibilità delle fonti finanziarie diverse dal contributo a copertura dell'intero Piano aziendale

Nell'appendice 3 (elenco documentazione in fase di domanda) si fa riferimento a (si riporta testualmente)

Documentazione atta a dimostrare la disponibilità delle fonti finanziarie diverse dal contributo previste a copertura dell'intero Piano aziendale quali:

a) per i finanziamenti bancari, le lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti previsti in favore del soggetto partecipante medesimo;

b) per gli apporti finanziari da parte dei soci, la dichiarazione degli stessi circa la disponibilità ad apportare le risorse finanziarie a titolo di mezzi propri precisando entità e modalità dell'apporto; attestazioni bancarie circa la disponibilità dei suddetti fondi in capo ai soci e/o lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti in favore dei soci per l'importo corrispondente all'apporto di mezzi propri previsto dal piano finanziario.

E che nell'art. 15 dell'avviso pubblico rettificato si fa riferimento alle anticipazioni dietro presentazione di garanzia fideiussoria fino a (si riporta testualmente)

massimale complessivo di anticipazione e primo SAL pari al 90% dell'importo complessivo del Piano aziendale ammesso ad agevolazione, subordinatamente alla verifica della rendicontazione in termini di spese effettivamente sostenute e pagate dal beneficiario e debitamente giustificate;

Si chiede se gli apporti dei soci e le attestazioni bancarie (in ragione della disponibilità prevista dall'avviso pubblico di ottenere le suddette anticipazioni) debbano corrispondere alla quota residua del 10%, non coperta appunta da anticipazione (previa garanzia fideiussoria).

Riscontro del 14.07.2025

La documentazione richiesta, indicata in Appendice 3 al punto 2 lettere v e vi, è finalizzata a dimostrare la capacità del proponente di sostenere l'intero Piano aziendale proposto con apporto di mezzi propri e/o di terzi. Questo principio si applica indipendentemente dal regime opzionato dal proponente (GBER o De-minimis), poiché l'assegnazione dell'agevolazione non può prescindere dalla garanzia che, qualora il Piano aziendale venga riconosciuto come agevolabile, il proponente abbia effettivamente le risorse disponibili per realizzarlo nella sua interezza.

Non può essere data risposta positiva al quesito proposto che vorrebbe limitare la dimostrazione della sostenibilità finanziaria alla sola quota da erogare a saldo.

Infatti, l'art. 15 dell'Avviso prevede che le tranches di erogazione in acconto a stato avanzamento e a saldo del contributo concesso siano subordinate al sostenimento delle spese da parte beneficiario, con mezzi propri e/o di terzi, e alla positiva valutazione istruttoria delle spese rendicontate.

Solo nel caso in cui il beneficiario riceva, previo rilascio di idonea polizza fideiussoria, l'anticipazione del 40%, la quota di contributo non viene erogata a titolo di acconto a fronte di spese effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate, fermo restando che tale quota sarà compensata in sede di erogazione delle tranches intermedie o del saldo finale.

Poiché l'erogazione dell'anticipazione è eventuale e condizionata alla ricorrenza delle condizioni previste e alla conseguente verifica, anche in tale ipotesi, il proponente deve dimostrare la sostenibilità finanziaria dell'intero Piano.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Nuove FAQ elaborate al 16.07.2025

1. del 16.07.2025: Documentazione obbligatoria copertura intero Piano aziendale

Si chiede se, ai fini della presentazione della domanda, possa essere sufficiente, preliminarmente, l'invio di un estratto conto bancario aggiornato, in attesa di presentare successivamente il documento ufficiale rilasciato dalla banca attestante la disponibilità dei fondi e la solidità finanziaria.

Riscontro

Si rimanda alla documentazione obbligatoria richiamata nell'Appendice 3 punto 2 lettere v e vi che si richiama testualmente a seguire:

- v. per i finanziamenti bancari, le lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti previsti in favore del soggetto partecipante medesimo;
- vi. per gli apporti finanziari da parte **del titolare ed eventuali** soci: la dichiarazione degli stessi circa la disponibilità ad apportare le risorse finanziarie a titolo di mezzi propri **o finanziamenti vincolati** precisando entità e modalità dell'apporto. **Detta disponibilità deve risultare da attestazioni bancarie circa la disponibilità dei suddetti fondi in capo ai soggetti di cui sopra e/o lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti in favore degli stessi per l'importo corrispondente all'apporto di mezzi propri previsto dal piano finanziario.**

Non è, quindi, sufficiente la produzione del solo estratto conto bancario, che dovrà essere in ogni caso accompagnato dalla attestazione bancaria circa la disponibilità dei fondi in capo al titolare/soci.

2. del 16.07.2025: Documentazione obbligatoria copertura intero Piano aziendale: caso opzione Regime De-minimis

Considerato che l'azienda che intende partecipare al bando è in procinto di effettuare l'investimento in quanto ha urgenza di acquistare i macchinari per poter lavorare, qualora utilizzasse parte delle risorse disponibili negli estratti conto bancari per erogare (ad esempio) in data odierna un acconto sugli stessi macchinari, si chiede se in fase di domanda debbano essere allegati gli estratti conto bancari a dimostrazione della capacità finanziaria e le quietanze degli acconti pagati, e se tale fattispecie rispetta l'art.6 comma 1 lett. a punto ii, il quale recita che le spese sono ammissibili se sostenute a partire dal 01/01/2024 purché il piano aziendale non sia concluso.

Riscontro

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) punto ii dell'Avviso, nel caso in cui il soggetto proponente opti per il Regime De-Minimis, ai fini dell'ammissibilità, nel rispetto del D.P.R. n. 66 del 10.03.2025 e, ove applicabile del D.P.R. n. 22 del 05.02.2018, le spese possono essere sostenute a partire dal 1° gennaio 2024, purché il Piano aziendale non sia concluso al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

In tali ipotesi, ai fini della dimostrazione della copertura dell'intero Piano aziendale, nel caso in cui una parte delle relative spese siano state già sostenute, è necessario e sufficiente per queste ultime allegare una DSAN a firma del rappresentante legale del Soggetto proponente con indicazione dettagliata delle spese sostenute e richiamo alla/e fattura/e e delle modalità di pagamento; fatta salva la verifica in merito alla dichiarazione resa, attraverso la produzione di copia delle fatture ed estratti conto bancari che diano evidenza delle transazioni bancarie in uscita di riferimento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Nuove FAQ elaborate dal 17.07.2025 al 21.07.2025

1. Piano aziendale condizioni di ammissibilità: Investimento di sostituzione

Si chiede quali siano le condizioni che rendono ammissibile un intervento di sostituzione

Riscontro

In linea generale ai sensi dell'art. 6 comma 3 lettera c) dell'avviso non sono ammissibili le spese per mera sostituzione di macchinari, impianti e attrezzature.

Per poter essere considerati ammissibili, gli interventi di sostituzione devono consistere in investimenti in attivi materiali e immateriali connessi, a titolo esemplificativo, all'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente o alla diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento o al cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento.

2. Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità: Unità produttiva

Si chiede se sia possibile presentare un piano di investimenti consistente nell'acquisto di macchinari e attrezzature, le quali dovranno rispettare le disposizioni e i principi del DNSH, pur non essendoci al momento un immobile che le possa ospitare, ovvero si possa presentare una domanda di agevolazione per i suddetti macchinari e attrezzature con il vincolo che il fabbricato che le dovrà ospitare verrà costruito nei tempi previsti dal Bando (31.10.2026). In ultimo si chiede se sia, eventualmente, possibile utilizzare una struttura provvisoria esistente, sita nello stesso comune nel quale verrà realizzato l'immobile, in cui posizionare ed utilizzare macchinari e attrezzature che si vogliono acquistare utilizzando le agevolazioni del presente Avviso.

Riscontro

In relazione all'unità produttiva si rimanda al riscontro della faq n. 2 del 08.07.2025. In particolare, il soggetto proponente può presentare un Piano di investimenti che comprenda anche la sola macro-voce attrezzature, a condizione che queste siano inserite in una unità produttiva, che, come definizione riportata in Appendice 1, deve essere intesa quale sede operativa nella quale si svolge stabilmente l'attività di produzione legata al prodotto o servizio a cui si riferisce il Piano aziendale. Al completamento del Piano sarà verificata la funzionalità dell'investimento effettuato nella sede indicata.

3. Tipologia spese ammissibili: banchi frigo refrigerati, macchinari impianti ed attrezzature da cucina, es. forno elettrico, vetrine refrigerate, banchi da lavoro, tavoli e sedie, abbonamenti mensili di un sistema di gestione, sito internet, muletto?

Si richiede se tra le spese siano ammissibili:

- *macchinari, impianti ed attrezzature (luci, palco, ect.) che siano più efficienti dal punto di vista dei consumi energetici;*
- *abbonamenti mensili di sistemi gestionali (es. per la cassa digitale);*
- *realizzazione di un sito internet in riferimento alla digitalizzazione dell'impresa;*
- *muletto per magazzino o se quest'ultimo rientri tra autocarri/veicoli/mezzi targati/ mezzi aziendali ibridi o elettrici esclusi come da faq n. 4 del 04.07.2025 e faq n. 3 del 08.07.2025.*

Si chiede quali siano le caratteristiche che devono avere tali spese, affinché possano dimostrare di soddisfare gli obiettivi JTF?

Riscontro



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Non è possibile valutare in tale sede l'ammissibilità di specifici Piani aziendali o specifiche voci di spesa, oggetto di successiva fase di selezione e valutazione, durante la quale, l'esame del Piano descrittivo, dei preventivi e delle schede tecniche, oltre agli altri documenti obbligatori da allegare in fase di domanda, permette di disporre degli elementi necessari per poter effettuare una valutazione.

In relazione all'ammissibilità della spesa, per verificare le tipologie di spesa ammissibile si rimanda all'art. 5 dell'Avviso e si richiamano alcune disposizioni:

- non sono ammissibili le spese per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature riferiti a investimenti di mera sostituzione si rinvia alla faq n.1 di cui sopra;
- non sono ammesse le spese per servizi continuativi e/o costi ordinari dell'impresa connessi ad attività regolare della stessa;
- in relazione alla realizzazione del sito internet, si rimanda al catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese per le opportune valutazioni in relazione alle finalità dello stesso;
- nelle faq precedenti si dispone la non ammissibilità di *autocarri/veicoli/mezzi targati/mezzi aziendali ibridi o elettrici*, si invita il soggetto proponente a valutare se tale bene (muletto) sia da intendersi come macchinario o, al contrario, se rientri nella definizione di autocarro/veicolo/mezzo targato/mezzo aziendale;

Inoltre, si rimanda alla lettura del Programma Nazionale JTF e al Piano territoriale Sulcis per verificare quali siano le finalità di tale Programma e gli elementi per dimostrare la coerenza del Piano aziendale ai sensi dell'art. 4 comma 7 lettera a) dell'Avviso.

Il Piano aziendale deve essere coerente nel suo complesso, per le singole tipologie di spesa non sono state definite delle caratteristiche specifiche.

4. Beneficiari e condizioni soggettive di ammissibilità

Le imprese costituite da pochi mesi che risultano inattive perché sono in procinto di avviare l'attività, possono comunque partecipare alla richiesta agevolativa?

Riscontro

Si rimanda alla faq n. 1 del 04.07.2025 in cui si specifica che ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) dell'Avviso possono beneficiarie delle agevolazioni esclusivamente le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano iscritte e attive nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente.

5. Condizioni di ammissibilità: delocalizzazione

Un'impresa attiva intende aprire un'unità locale all'interno di un comune ammissibile al bando, in quanto in quella attuale risulta in locazione ed intende spostarsi in un locale più ampio acquistando tutte le attrezzature nuove legate all'attività.

Si chiede se lo spostamento dell'unità locale in questo caso è identificato come delocalizzazione? E quindi non ammissibile?

Riscontro

Ai sensi del Regolamento GBER, costituisce causa di mancata ammissione alle agevolazioni la ricorrenza, tra le altre cause riportate nell'art. 3 comma 2 lettera j, la delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto (art. 14 comma 16 Regolamento GBER). Tale fattispecie non rientra nel concetto di delocalizzazione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

6. Tipologia di spese ammissibili: opere murarie e assimilate

Si chiede se, nella macro-voce opere murarie e assimilate, ai fini del presente Avviso, possa essere considerata ammissibile l'installazione di impianti generali (elettrico, idraulico e di condizionamento) considerato che gli stessi saranno a servizio delle attrezzature installate e di tutta l'attività?

Riscontro

Le opere murarie indicate nel quesito non sono funzionali alla messa in opera di impianti e macchinari ammissibili ad agevolazione, ossia che introducono innovazione dell'organizzazione e/o di processo e/o dei prodotti/servizi, ma si tratta di meri impianti generali.

7. Documentazione obbligatoria copertura intero Piano aziendale: caso opzione Regime De-minimis

Si chiede se un'impresa che ha effettuato gli investimenti ma non conclusi deve dimostrare a livello di bancabilità solo la quota delle spese ancora da sostenere?

Riscontro

Ad integrazione della faq n. 2 del 16.07.2025, a cui si rimanda, si conferma che sia necessario dimostrare la copertura della quota del Piano aziendale per la quale non è stato ancora disposto il relativo pagamento.

8. Tipologia di soggetti ammissibili: casistica due unità produttive

Si chiede se un'impresa alberghiera, che ha due unità locali e intenda effettuare investimenti su entrambe, debba presentare due domande di agevolazione?

Riscontro

Ai sensi del presente Avviso per unità produttiva si intende "la sede operativa nella quale si svolge stabilmente l'attività di produzione legata al prodotto o servizio a cui si riferisce il Piano aziendale, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, o funzionalmente collegata nel caso di interventi nell'ambito del turismo, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale".

Si invita il soggetto proponente a verificare se le due unità locali siano da ricondurre alla definizione di unità produttiva sopra esposta. In tal caso il soggetto proponente presenta una sola domanda di agevolazione. Laddove invece si abbiano più unità produttive o la fattispecie esposta non rientri nella definizione di cui sopra è necessario presentare due domande di agevolazione.

9. Tipologia di soggetti ammissibili: studio associato

Uno studio associato di ingegneri (iscritti all'albo) intende realizzare un software innovativo attraverso servizi di consulenza tecnologica come da catalogo di servizi. Si richiede se lo studio associato sia ammissibile e se può scegliere come aiuto di stato il de minimis, come indicato dal bando oppure deve obbligatoriamente convergere verso il GBER? I servizi di consulenza inoltre possono rientrare come spesa ammissibile al 100% se si utilizza il regime de minimis?

Riscontro

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Avviso, possono beneficiare delle agevolazioni le imprese o soggetti, ad esse equiparate, che esercitano un'attività economica (V. Appendice 1) lettere a-b-c, tra i quali rientrano anche i liberi professionisti.

Il soggetto proponente può optare per uno dei due regimi (De-Minimis o GBER) e, nel caso si opti per il regime De-minimis, i servizi sono agevolabili al 100% ESL, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera a).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU
TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

10. Piano aziendale: caratteristiche

Si chiese se sia possibile presentare un progetto di soli servizi di consulenza?

Riscontro

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso è possibile che il Piano aziendale consista nel solo Piano dei servizi, a condizione che il Piano aziendale rispetti, tra le altre condizioni nello stesso Avviso riportate, la seguente:

a) essere coerente con:

- i. il Programma Nazionale JTF – Piano Territoriale Sulcis Iglesiente e con il quadro programmatico;
- ii. la Strategia regionale di sviluppo sostenibile e la Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici;
- iii. i principi trasversali di parità di genere, accessibilità delle persone con disabilità e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 comma 3 vengono disciplinate le condizioni di ammissibilità delle spese indicate nel Piano dei servizi.

11. Registrazione profilo soggetto proponente nella piattaforma SIPES

Nella registrazione del profilo nella piattaforma SIPES, considerato che per alcuni soggetti proponenti non è obbligatorio disporre di una posizione INPS o INAIL, si chiede come si debba procedere nella compilazione di tale campo.

Riscontro

Laddove il soggetto proponente non ricadesse tra i soggetti obbligati, ai sensi della normativa di riferimento, a disporre di una posizione INPS e/o INAIL, nella profilazione dell'impresa su SIPES può utilizzare un flag che consente di inibire l'obbligatorietà di entrambe le posizioni, in quanto i campi relativi alle posizioni INPS e INAIL sono opzionali. Se, invece, fosse necessario compilare solo uno dei due campi (es. solo il campo INAIL) il soggetto proponente può inserire 00000000000000000000 nell'altro campo.